



# Conservatorio di Musica "Alfredo Casella"

## Istituto Superiore di Studi Musicali

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI ED ESAMI PER IL RECLUTAMENTO DI DUE UNITA' DI PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO PER IL SETTORE ARTISTICO- DISCIPLINARE "VIOLA DA GAMBA" (COMA/03) - CCNL "ISTRUZIONE E RICERCA", SETTORE AFAM – PER LE ESIGENZE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "ALFREDO CASELLA" E DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "OTTORINO RESPIGHI".

Verbale n. 1

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 23 del mese di febbraio alle ore 14,30 si è riunita, in modalità telematica sulla piattaforma *Zoom*, su invito del Presidente, la Commissione esaminatrice della procedura selettiva per titoli ed esami, indetta con decreto direttoriale n. 53 del 16 novembre 2023, per il reclutamento di due unità di personale docente a tempo indeterminato per il settore artistico-disciplinare "VIOLA DA GAMBA" (COMA/03) – CCNL "Istruzione e Ricerca" - settore AFAM per le esigenze del Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" di L'Aquila (un posto) e del Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina (un posto).

La Commissione, nominata con decreto direttoriale n. 11 del 6 febbraio 2024, è così composta:

prof. Matteo Scarpelli, presidente;  
prof.ssa Rosa Helena Ippolito, componente;  
prof. Paolo Zuccheri, componente.

Preliminarmente la Commissione, come previsto dall'articolo 7, comma 12, del decreto direttoriale n. 53 del 16 novembre 2023, designa quale segretario verbalizzante Mirella Colangelo, responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 4, comma 4, dello stesso decreto direttoriale.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, essendo presenti in collegamento telematico tutti i componenti e la segretaria verbalizzante, dichiara aperta la riunione.

Tutti i componenti e la segretaria hanno già dichiarato che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso tra loro, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il Presidente dà lettura del bando e delle norme procedurali che ne regolano lo svolgimento.

La Commissione definisce preliminarmente i criteri di valutazione dei titoli e delle prove d'esame secondo le modalità di seguito riportate.

### **TITOLI DI SERVIZIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI**

La valutazione dei titoli di servizio, dei titoli di studio ulteriori rispetto a quello che consente l'accesso alla procedura e dell'attività didattica ulteriore rispetto a quella indicata nella tabella A del bando, è effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri indicati nel dettaglio nell'articolo 8 del bando.

Quanto alla valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" attinenti al settore artistico-disciplinare di riferimento, dichiarati da ciascun candidato all'atto di presentazione della domanda, si precisa che, come previsto dal bando, saranno valutati fino a un massimo di 20 titoli. La Commissione predetermina i criteri specifici coerentemente con i criteri stabiliti nel bando. In particolare, l'articolo 8 prevede l'attribuzione fino a un massimo di punti 18 per i seguenti titoli:

- attività concertistica e professionale (ivi compresi i seminari svolti in qualità di relatori per enti di rilievo nazionale e internazionale);

- partecipazione in qualità di commissario a giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultino iscritti alla *World Federation of International Music Competitions*;
- conseguimento di premi di rilevanza internazionale;
- partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore;
- pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle istituzioni dell'AFAM;
- partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN;
- composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti;
- incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale;
- coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi (l'autocertificazione deve riportare gli estremi del bando e della graduatoria);
- esperienza professionale non didattica attinente al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione, precisa che ogni titolo verrà valutato tenendo conto della sua significatività in ordine alla qualità e alla quantità dell'attività svolta, della coerenza con il settore artistico-disciplinare di riferimento, nonché della sua rilevanza (nazionale, internazionale). La valutazione dell'attività concertistica si baserà sull'importanza dell'Ensemble e del Direttore, sul prestigio del Festival, della sede e dell'Ente organizzatore del concerto. Si baserà, altresì, sullo spessore tecnico del programma e sulla diversificazione del repertorio presentato. Quanto alle incisioni discografiche, verrà assegnato un punteggio minimo alle produzioni curate da case discografiche di scarsa rilevanza, o che non abbiano un Comitato Artistico preposto alla scelta dei repertori e degli esecutori.

La Commissione, quindi, determina i seguenti criteri di valutazione numerica, per ciascun titolo presentato dai candidati.

Numero	Descrizione titolo	Valutazione (fino a un massimo di punti 18)
1	Attività concertistica e professionale (ivi compresi i seminari svolti in qualità di relatori per enti di rilievo nazionale e internazionale).	da 0,1 a 2,5
2	Partecipazione in qualità di commissario a giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultino iscritti alla <i>World Federation of International Music Competitions</i> .	da 0,1 a 0,5
3	Conseguimento di premi di rilevanza internazionale.	da 0,1 a 2,5
4	Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore.	da 0,1 a 0,5
5	Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle istituzioni dell'AFAM.	da 0,1 a 0,5
6	Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN.	da 0,1 a 0,5

7	Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti.	da 0,1 a 0,5
8	Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale.	da 0,1 a 1,5
9	Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi (l'autocertificazione deve riportare gli estremi del bando e della graduatoria).	da 0,1 a 1
10	Esperienza professionale non didattica attinente al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura.	da 0,1 a 0,5

**PROVE CONCORSUALI**

L'accesso alle prove è consentito esclusivamente ai candidati che ottengano un punteggio totale nella valutazione dei titoli di servizio, artistici, culturali e professionali non inferiore a 18/30.

**PRIMA PROVA**

La prima prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare la competenza didattica del candidato nell'ambito del settore artistico-disciplinare oggetto della procedura, con particolare riferimento alle competenze possedute in relazione alla progettazione di un'attività didattica basata sull'esposizione dei contenuti, delle metodologie, nonché delle tecniche stilistiche e interpretative. Essa consiste nella progettazione di una lezione della durata di trenta minuti circa sulla prassi esecutiva dello stile francese e sulla pratica del basso continuo. I candidati devono dare prova della conoscenza della tecnica dell'arco e della mano sinistra con riferimento ai trattati francesi più significativi. Ciascun candidato sorteggia la traccia da sviluppare per svolgere la lezione 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova. La convocazione, in ordine alfabetico, avviene per gruppi composti da almeno cinque candidati, in base alla lettera del cognome estratta nel sorteggio pubblico da effettuarsi almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova. La Commissione predispone un numero di tracce pari al numero dei candidati ammessi alla prova medesima, aumentato del 30%. Le tracce estratte saranno escluse dai successivi sorteggi. Per questa prova è previsto un punteggio massimo di 35.

La prova s'intende superata con un punteggio minimo di 21/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo preclude l'ammissione alla seconda prova.

Si procede alla valutazione della prova secondo la seguente griglia:

INDICATORI	DESCRITTORI E VALUTAZIONE
Capacità di progettazione didattica appropriata ed efficace, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici, nonché capacità di comunicazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima: punti 12;</li> <li>- buona: punti 9/11;</li> <li>- sufficiente: punti 7/8;</li> <li>- insufficiente: punti 0/5.</li> </ul>
Padronanza delle abilità tecniche e competenze musicali, culturali e interpretative specifiche del periodo compreso tra il rinascimento e il barocco.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima: punti 16;</li> <li>- buona: punti 13/15;</li> <li>- sufficiente: punti 10/13;</li> <li>- insufficiente: punti 0/6.</li> </ul>
Chiarezza espositiva, capacità di sintesi e proprietà di linguaggio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ottima: punti 7;</li> <li>- buona: punti 5/6;</li> <li>- sufficiente: punti 4/4,5 ;</li> <li>- insufficiente: punti 0/3.</li> </ul>

## SECONDA PROVA

La seconda prova pratica consiste in una esibizione performativa. Il candidato dovrà presentare un programma che tenga conto dei differenti stili, della durata minima di 45 minuti, e che preveda l'esecuzione di:

- una canzona a scelta tra le "canzoni a basso solo e continuo" di Frescobaldi;
- un movimento, o selezione di movimenti, estratto/i da una suite a viola sola di St. Colombe o Demachy;
- un brano di Forquerey;
- due movimenti di una sonata per viola da gamba e cembalo obbligato di J.S. Bach.

La Commissione si riserva il diritto di interrompere l'esecuzione in qualsiasi momento, di far eseguire parte del programma e di chiedere eventuali ripetizioni.

Per la seconda prova è prevista l'attribuzione di un punteggio massimo di 35. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 21/35.

Si procede alla valutazione della prova secondo la seguente griglia:

INDICATORI	DESCRIPTORI E VALUTAZIONE
Capacità tecnico-esecutiva e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esecuzione sicura e tecnicamente impeccabile: punti 17,50;</li><li>- esecuzione puntuale e tecnicamente più che adeguata: punti 15/16;</li><li>- esecuzione sufficientemente corretta e tecnicamente adeguata: punti 11/14</li><li>- esecuzione insicura e tecnicamente imprecisa: punti 0/6.</li></ul>
Capacità interpretativa	<ul style="list-style-type: none"><li>- Interpretazione stilisticamente eccellente ed estremamente espressiva: punti 17,50;</li><li>- interpretazione stilisticamente adeguata ed espressiva: punti 15/16;</li><li>- interpretazione appropriata e sufficientemente espressiva: punti 10/14</li><li>- interpretazione stilisticamente incerta ed espressivamente carente: punti 0/6.</li></ul>

Concluse le operazioni preliminari, la Commissione conferisce mandato alla segretaria verbalizzante di procedere alla pubblicazione del presente verbale contenente i criteri di valutazione.

Alle ore 16 il Presidente dichiara sciolta la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Presidente                    prof. Matteo Scarpelli

Componente                prof.ssa Rosa Helena Ippolito

Componente                prof. Paolo Zuccheri

Segretaria                    Mirella Colangelo

